

“Famiglia, Ambiente, Insieme”:

Lista civica “FAI per Comano”

Introduzione

FAI è l'acronimo di Famiglia, Ambiente, Insieme.

La nostra Lista civica riunisce le persone che si riconoscono nel suo programma. Nel rispetto dei valori espressi nel nome della nostra lista ogni membro può mettere in discussione il programma e fare le proprie proposte.

Siamo un gruppo aperto che fa politica senza riconoscersi in nessun partito. Non chiediamo a nessuno da quale movimento proviene. Al nostro interno chiunque può esprimere la propria opinione ed essere ascoltato. Siamo e saremo i portavoce delle persone che portano proposte interessanti per il benessere della popolazione.

Questa è l'anima che ispira il nostro gruppo. È la nostra anima ed a questi principi ci atteniamo.

Nelle nostre azioni rimaniamo coerenti e concreti. Non crediamo in chi grida più forte o promette mari e monti. Riconosciamo il valore delle idee altrui e sappiamo assumere le nostre responsabilità nella loro realizzazione.

Delle finanze sane sono l'indispensabile premessa per il progresso e per l'amministrazione indipendente di un comune. Non abbiamo paura ad investire se le opere da eseguire raggiungono l'obiettivo di migliorare il benessere di tutta la cittadinanza. Non abbiamo paura di spendere se è per il bene comune.

Ci opponiamo agli spechi e all'inutile lusso. La gestione equilibrata dei nostri soldi è una costante nella nostra attività politica.

Un programma politico serio non può prescindere da queste considerazioni.

Il nostro movimento ne è perfettamente cosciente e, nell'ambito dei temi per noi più importanti, fissa le priorità.

È con queste premesse che presentiamo qui di seguito le nostre intenzioni per la legislatura 2020 - 2024.

1. Famiglia : gioventù, scuole, salute, anziani



a. Anziani:

Siamo favorevoli alla realizzazione di una casa per anziani consortile sul sedime previsto o altrove se si presentassero per tempo le soluzioni logistiche più favorevoli.

La casa per anziani è una necessità e anche un'opportunità. Costituisce un interessante sbocco professionale di formazione per i giovani, un datore di lavoro attrattivo con ricadute economiche positive per il comune.

Riteniamo necessario che siano rispettate le seguenti condizioni:

- Il progetto casa per anziani non deve gravare sulle finanze comunali in maniera eccessiva e deve tener conto del fatto che le condizioni poste dalla legge cantonale sulla ripartizione dei costi vanno rispettate.
- La casa per anziani deve essere inclusa in un progetto/studio globale che includa tutte le forme di sostegno e presa a carico delle persone anziane nei comuni che vi parteciperanno.
- La casa anziani dovrà essere il centro per le persone che vi abiteranno durevolmente ma anche per quelle che vi si appoggeranno per le attività diurne.
- Nel nostro concetto la casa anziani dovrà essere vista come un contenitore di attività collaterali integrative per gli ospiti e le loro famiglie (pranzi a domicilio, rispetto dei criteri chilometro zero, trasporti organizzati, attività di stimolazione e integrazione).
- Vogliamo rispettare il trend generale della nostra società che vuole gli anziani il più a lungo possibile nel loro domicilio e che in casa anziani essi restino il più attivi possibile.

FAI per Comano si impegna a partecipare attivamente alle diverse fasi di progettazione dando voce a tutti suggerimenti e alle critiche della popolazione.

b. Scuole elementari:

- Procedere al risanamento delle scuole a Tavesio secondo gli standard attuali di Minergie, con un'oculata valutazione dei bisogni. Siamo coscienti che una palestra di dimensioni maggiori sarebbe auspicabile ma sappiamo che la sua realizzazione sul sedime attuale comporterebbe dei sacrifici enormi. Appoggiamo la ristrutturazione e la riorganizzazione degli spogliatoi annessi al campo di calcio.
- L'istituto scolastico in collaborazione con i comuni confinanti funziona bene. Continuiamo a mantenere i nostri ragazzi nel comune.
- La nuova struttura della scuola dell'infanzia è uno spazio vivo da mettere a disposizione di tutta la popolazione per manifestazioni culturali o ricreative.

c. Gioventù:

- Siamo favorevoli ad una presa a carico dei bambini da parte delle istituzioni al fine di favorire l'attività lavorativa di entrambi i genitori con l'assunzione dei relativi costi proporzionali al reddito della famiglia.

d. Altri edifici comunali:

- Procedere a una nuova pianificazione dei locali esistenti e della loro disponibilità a favore di associazioni private senza scopo di lucro.

2. Ambiente : traffico, trasporti, rifiuti, energia, inquinanti

e. Clima:

- La Commissione energia municipale deve assumere un ruolo più attivo ed essere il motore della presa di coscienza dell'emergenza climatica.
- Valutazione dal punto di vista ambientale di tutte le iniziative comunali.
- Il raggiungimento del Label "Città dell'energia" rimane attuale, ma non essenziale, diamo priorità ad iniziative concrete e meno burocratiche.



f. Moderazione del traffico:

- Sensibilizzazione costante della popolazione sul rispetto delle zone 30 e del limite 50 Km/h. L'estensione delle zone 30 e 20 non è un tabù. Laddove è possibile proponiamo l'introduzione di zone a traffico limitato (confinanti autorizzati).
- Continuazione e miglioramento del progetto "meglio a piedi".

g. Trasporti pubblici:

- Incentivare l'uso dei mezzi pubblici con la propaganda alle facilitazioni e alle opportunità create negli ultimi anni. Incrementare il servizio Comano-Lugano e Lamone-Lugano anche durante il fine settimana.
- Vigiliamo affinché non ci siano posteggi selvaggi, con lo scopo di favorire l'uso dei mezzi pubblici di trasporto.

h. Raccolta dei rifiuti:

- Creazione di piccoli centri di raccolta distribuiti sul territorio (vetro – carta – materiale non biodegradabile – materiale per compostaggio), o raccolta differenziata più frequente.
- Potenziare l'ecocentro intercomunale (orari d'apertura e possibilità di smaltimento).
- La tassa base per i rifiuti e la tassa sul sacco devono essere costantemente monitorate affinché sia raggiunto lo scopo di ridurre i rifiuti.

i. Politica energetica:

- Estendere il concetto di risparmio energetico, che deve prevalere sull'aspetto architettonico. Questo concetto dev'essere esteso anche ai nuclei.

j. Lotta agli inquinamenti:

- Riduzione dello spreco luminoso notturno nell'illuminazione pubblica. Proposte di auto-disciplinamento dell'illuminazione privata.
- Applicazione coerente delle norme di smaltimento delle acque piovane nell'edilizia pubblica e privata.

k. Incentivi:

- Propagandare gli aiuti che il Comune mette a disposizione dei privati in fatto di risparmio energetico e uso di sostanze meno inquinanti (ad esempio benzina alchilata per motori a scoppio).
- Sostenere mini centrali di teleriscaldamento (tra due o più gruppi di case) e condivisione dei sistemi di accumulo energetico (ad esempio batterie combinati con sistemi fotovoltaici).
- Introdurre nei regolamenti comunali il principio "chi inquina paga", previsto nelle diverse legislazioni federali su aria, acque, rifiuti, energia.
- Studiare nuove forme di incentivazione di misure per la salvaguardia dell'ambiente.
- Integrare nei programmi delle scuole comunali dell'infanzia ed elementare corsi teorici e pratici di educazione ambientale con lo scopo di crescere nuove generazioni più sensibili all'ecologia e all'ambiente.

l. Neofite invasive ed insetti nocivi:

- Divulgazione delle conoscenze necessarie per lottare contro la diffusione delle neofite invasive e degli insetti nocivi.
- Il comune monitora costantemente il territorio e qualora necessario mette a disposizione i mezzi e le persone necessarie per bonificare e disinfettare le zone contaminate. Si ad ogni mezzo per la lotta attiva contro la zanzara tigre.

3. Insieme : rapporti intercomunali, socialità, finanze, patrimoni naturali, cultura e sport, informazione



m. Aggregazioni:

A nostro avviso è arrivato il momento di definire senza paura ma con chiarezza e determinazione la posizione del nostro comune rispetto a quelli che ci circondano.

- Dopo aver valutato se esistono le premesse finanziarie ed organizzative per mantenere l'autonomia a lungo termine, siamo del parere che esistono le premesse economiche e politiche per un avvicinamento progressivo con altri comuni della Collina Nord (ad esempio: Porza, Cureglia, Savosa, Origlio, Ponte Capriasca o Vezia). Siamo pronti ad esaminare qualunque proposta di collaborazione.
- Vogliamo evitare di diventare un quartiere di Lugano.

n. Politica economica:

Il nostro è un comune attrattivo. L'obiettivo di mantenere stabile il moltiplicatore d'imposta è la base per un'offerta di servizi di qualità. Quindi:

- **sì** alle spese che riguardano la protezione dell'ambiente e della salute
- **sì** alle spese per aiutare le famiglie, con particolare riguardo ai bambini e agli anziani
- **sì** al traffico dolce
- **no** a nuove strade
- **no** a progetti sfarzosi
- **no** al sovradimensionamento del personale comunale

o. Politica culturale:

- Sostenere le attività culturali già promosse e realizzate nel Comune, collaborare con i comuni vicini nel realizzare e promuovere le iniziative culturali.
- Favorire le iniziative giovanili che aggregano e fanno stare sani.

p. Valorizzazione del patrimonio naturale:

- promovimento della collina e sfruttamento del Parco San Bernardo per lo svago della popolazione, mantenendo la sua vocazione boschiva;
- creazione di percorsi didattico/culturali.

q. Condivisione:

- Vogliamo sperimentare un sistema di condivisione di piccoli attrezzi (fai da te, giardinaggio) e di acquisti (prodotti alimentari) così da evitare inutili sprechi.

r. Attività sportive:

- Mantenere l'obiettivo strategico di strutture polisportive in collaborazione con i comuni confinanti. Collaborare con tutti i centri sportivi regionali così da agevolarne l'accesso ai nostri concittadini

s. Informazione:

- Continuazione del nostro sistema di informare la popolazione con il periodico FAIs@pere e con serate pubbliche.

t. Sicurezza:

- Vogliamo una polizia il più vicino possibile ai cittadini.
- Accrescere la polizia strutturata Torre di Redde, così da aumentare la sua presenza sul territorio.
- Censimento regolare delle azioni di microcriminalità (furti nelle case, vandalismi, disturbo della quiete) con adattamento della sorveglianza.
- Maggiori controlli preventivi nell'ambito della sicurezza stradale.
- Per migliorare i rapporti di buon vicinato lotta ai rumori molesti e alle altre immissioni nocive.